



#### ALGERIA

La compagnia di costruzioni **spagnola OHL** ha avanzato una **richiesta di arbitrato internazionale presso la Camera di Commercio Internazionale** contro l'*Agence Nationale des Autoroutes (ANA)*, società algerina a controllo pubblico che gestisce la rete autostradale. OHL richiede una compensazione di EUR 116,2 milioni per il ritardo nei pagamenti relativi alla costruzione del secondo anello autostradale di Algeri. L'opera, la cui conclusione era prevista per il 2009, ha subito ritardi per le difficoltà nelle procedure di esproprio e procedure burocratiche. ANA, da parte sua, ha proposto un accordo sulla cifra di EUR 65 milioni. La procedura è la seconda intentata da OHL contro imprese algerine: la prima era stata attivata nel 2012 contro Sonatrach.

#### ARGENTINA

L'avvio della riduzione dei sussidi pubblici sui consumi energetici ha portato al **primo aumento delle tariffe dagli ultimi 15 anni**. Le nuove tariffe consentono alle imprese distributrici di aumentare i margini sul prezzo delle utenze. Tale aumento andrà a **compensare parzialmente i maggiori costi** derivanti dall'aumento dei prezzi del gas e **l'erosione dei profitti derivanti dall'elevata inflazione**; in tal modo cresceranno i flussi di cassa delle società operanti, consentendo loro una maggiore capacità di far fronte al proprio indebitamento. Gli aumenti non dovrebbero colpire gli utenti che, rispetto all'anno precedente, hanno già ridotto i consumi di oltre il 20%.

#### CINA

Nel corso del 2014 la **Shanghai Free Trade Zone (FTZ)** potrebbe offrire maggiori aperture agli investimenti esteri tramite la **riduzione della negative list**, la lista di attività precluse all'operatività di soggetti esteri. Il meccanismo prevede che i settori inibiti agli investimenti stranieri siano esplicitamente enumerati, garantendo la libertà di operare in tutti quelli non espressamente vietati. **L'elenco dei settori sottoposti a restrizione potrebbe così essere ridotto del 40%**. La lista prevede attualmente 190 voci, volte a regolare un ampio spettro di attività in diversi settori.

#### LIBIA

Il **Primo Ministro ad interim Abdullah al-Thani** ha rassegnato le **dimissioni** dal proprio incarico, assunto da appena un mese. La decisione segue un attentato nei confronti suoi e della sua famiglia. Il Primo Ministro manterrà l'incarico fino alla nomina di un sostituto da parte del Congresso Nazionale. Pochi giorni prima il governo era riuscito a siglare un accordo per la riapertura di due porti per l'export di petrolio dall'est del paese (capacità stimata inferiore ai 200.000 b/g), lasciando ancora in discussione quella dei due siti principali, Es Sider e Ras Lanuf. L'instabilità del governo conferma le difficoltà del paese a raggiungere una stabilizzazione interna. A riprova della mancanza di sicurezza, con un attacco armato è stato rapito **l'ambasciatore della Giordania**.

#### NIGERIA

Un **attentato terroristico** nella capitale, **Abuja**, ha causato la morte di 71 persone ed il ferimento di oltre 120. Sebbene non sia stato ancora ufficialmente rivendicato, si ritiene che responsabile dell'attentato sia il gruppo islamista **Boko Haram**. L'attacco segue una serie di giornate di scontri registratesi nelle aree nord-orientali del paese, a maggioranza islamica e dove è maggiore l'influenza di Boko Haram. In precedenza il gruppo terroristico aveva annunciato l'intenzione di espandere la propria attività anche al di fuori delle province settentrionali. L'avvicinarsi delle prossime elezioni presidenziali, previste a febbraio 2015, potrebbe provocare altri episodi di violenza da parte di Boko Haram ed esacerbare le divisioni etnico-religiose tra nord e sud del paese.

## RAME

Un **consorzio di imprese cinesi** (composto da MMG, Guoxin International Investment Corp. e dal fondo sovrano Citic) ha **acquistato per USD 6 miliardi da Glencore Xstrata la miniera di rame di Las Bambas, in Perù**. Si stima che il sito, ancora in costruzione, sarà in grado di produrre **circa 450 mila tonnellate annue** di rame. La cessione della miniera era una condizione imposta dall'*antitrust* cinese già al momento della fusione tra Glencore e Xstrata circa un anno fa. Il prezzo dell'acquisto è comunque elevato considerando le incertezze di breve periodo sul prezzo del rame, sceso a marzo ai minimi degli ultimi tre anni

## UCRAINA

La Banca Centrale ucraina ha deciso di **alzare i tassi d'interesse** nel tentativo di sostenere la hryvnia – scambiata ora oltre gli USD 11 – e raffreddare le spinte inflazionistiche nel paese. Il **tasso d'interesse benchmark** è stato innalzato dal 6,5% **al 9,5%**, mentre i tassi overnight sono aumentati dal 7,5% al 14,5%. Continua intanto l'escalation delle tensioni nelle aree orientali del paese, dove i militanti filo-russi continuano l'occupazione di edifici pubblici, noncuranti degli ultimatum del governo transitorio di Kiev. Crescono anche le tensioni internazionali: alla vigilia dell'incontro di Ginevra tra Russia, USA, UE e Ucraina la NATO ha affermato che rafforzerà il proprio contingente militare nei paesi orientali dell'Alleanza.

## UNIONE EUROPEA

È stato raggiunto l'**accordo** tra il Consiglio e il Parlamento europeo **sull'ultimo pilastro** (*Single Resolution Mechanism*) **dell'Unione bancaria**. Il SRM, il cui via libera definitivo verrà votato nell'ultima assemblea plenaria della legislatura a fine mese, completa un progetto iniziato due anni fa e introduce nell'area euro il principio della gestione centralizzata delle crisi bancarie, affrontando la frammentazione del mercato del credito e **riducendo il clima di incertezza sui rischi di credito e di sfiducia nel sistema**. Il meccanismo individua un *board* che interverrà per gestire le crisi degli istituti "rilevanti", utilizzando il *Single Resolution Fund*, e include il settore privato (azionisti e creditori degli istituti) nei progetti di risanamento (c.d. *bail-in*).

## Pillole

**Lituania:** Standard&Poor's ha migliorato il *rating* sovrano del paese da BBB ad A- con *outlook* stabile.

**Rep. Centrafricana:** l'ONU ha autorizzato una missione di pace nel paese e invierà un contingente di 12 mila soldati.

## Market Monitor Mercati Emergenti\*

### TASSI DI CAMBIO vs USD

Valuta	16/04/2014	$\Delta^{**}$ settimanale	$\Delta^{**}$ mensile	$\Delta^{**}$ annuale	trend annuale
 Ucraina UAH	11,30	-7,00%	16,49%	38,80%	
Malawi MWK	392,50	-3,18%	-6,55%	-4,38%	
Cambogia KHR	3.854	-3,17%	-2,92%	-3,22%	
 Turchia TRL	2,13	1,31%	-4,48%	18,98%	
Cile CLP	557,27	1,52%	-2,51%	17,93%	
Brasile BRL	2,24	1,30%	-5,13%	12,08%	

\*\*Una variazione negativa indica un apprezzamento della valuta sul dollaro USA

### 5Y CDS (USD)

Paese	16/04/2014	$\Delta$ settimanale	$\Delta$ mensile	$\Delta$ annuale	trend annuale
 Pakistan	570	-210,87	-279,83	-316,34	
Venezuela	994	-17,18	-365,72	217,78	
Uruguay	159	-8,70	-28,27	7,96	
 Argentina	1.766	24,87	-355,23	-569,42	
Russia	247	25,30	-27,85	103,45	
Ucraina	1.195	201,63	-107,10	618,19	

### MERCATI AZIONARI

Stock Exchange	16/04/2014	$\Delta$ settimanale	$\Delta$ mensile	$\Delta$ annuale	Trend annuale
 Pakistan KSE	29.458	1,79%	8,60%	60,43%	
Bangkok SET	1.402	1,43%	2,16%	-8,22%	
Singapore STI	3.253	1,35%	5,84%	-1,17%	
 Russia RTS	1.154	-3,01%	8,64%	-14,91%	
Ghana SE	1.949	-3,52%	-9,26%	23,23%	
Vietnam HCMSE	574	-4,80%	-3,78%	20,13%	

\*Le tre migliori e le tre peggiori *performances* settimanali tra i mercati emergenti. Fonte: TR Datastream

A cura dell'Ufficio Studi Economici

e-mail: [ufficio.studi@sace.it](mailto:ufficio.studi@sace.it)